



## Progetto didattico visita guidata

**Dalla tradizione alla contemporaneità: vita quotidiana, mestieri tradizionali, feste laiche e devozionali a Roma. Dalle rappresentazioni ottocentesche alle immagini fotografiche.**

**Itinerario tematico attraverso gli aspetti della vita e della società romana**

**Dove:** Museo di Roma in Trastevere, Piazza S. Egidio 1/b

**Destinatari:** scuola secondaria di I e II grado (classi III media, I-II superiori)

**Descrizione e svolgimento del percorso:** vita quotidiana, mestieri tradizionali, feste laiche e devozionali: itinerario tematico attraverso alcuni aspetti della vita popolare romana a partire dalle rappresentazioni ottocentesche fino alle immagini fotografiche contemporanee di Mario Carbone ed Emilio Gentilini.

Introduzione: cenni storici dell'edificio, introduzione storica e sociale sulle tradizioni popolari della Roma ottocentesca.

Brevi cenni alla storia della collezione

Illustrazione delle tematiche rappresentate: vita quotidiana, mestieri tradizionali, feste laiche e devozionali.

L'itinerario si svolge nelle sale espositive, al primo piano, dove nella Galleria delle Scene romane si trovano opere che raffigurano la città dal tardo Settecento all'Ottocento come il Presepe, le Scene romane e alle pareti una significativa selezione di dipinti, suddivise nelle tematiche sopra riportate. La visita si conclude nella sala multimediale dove saranno proiettate le immagini fotografiche di Mario Carbone e di Emilio Gentilini, realizzate tra il 1952 e il 1985, organizzate in un discorso visivo utile a mettere in luce la continuità con le tematiche ottocentesche illustrate nella prima parte della visita (mestieri, feste, religiosità ecc...). sarà possibile riflettere, a partire dalle tematiche individuate nel corso della visita al primo piano, su come le tradizioni popolari romane in parte si trasformano e in parte continuano a vivere, specialmente in alcuni settori della popolazione meno toccati dal progresso tecnologico e in alcune zone della città piuttosto che in altre. Sarà inoltre illustrato come la fotografia abbia influito, in epoca moderna, nella rappresentazione e nella documentazione della realtà così da incidere anche nel campo artistico.

**Durata:** 45' (visita alla collezione), 45' (proiezione nella sala multimediale)

**Finalità didattica della visita:** La visita si propone di coinvolgere i ragazzi, in età adolescenziale, in un percorso dove la testimonianza e la rappresentazione dei costumi e delle usanze popolari, attraverso i secoli, siano opportunità per un'indagine anche sulle modalità e sulla tipologia della rappresentazione artistica attraverso le varie epoche storiche. Il percorso che si presenta come

una sorta di viaggio nel tempo, dalla Roma ottocentesca fino ai nostri giorni, il filo conduttore è rappresentato dalle molteplici attività della vita quotidiana illustrata attraverso una selezione delle tematiche più significative: i mestieri ; le feste laiche devozionali ; i luoghi dello svago e della socialità. Dalla Roma papalina, rappresentata dai dipinti e dalle Scene Romane, si arriva fino ai nostri giorni grazie alle fotografie di Carbone e Gentilini che indagano la contemporaneità attraverso le medesime tematiche. E' proprio questo recente incremento della collezione, un consistente nucleo di stampe fotografiche, realizzate tra 1950 e il 1980, che offre la possibilità - focalizzando l'attenzione sulle persistenze e i cambiamenti degli stili di vita tradizionali ancora visibili nella città - di un confronto tra la rappresentazione delle antiche tradizioni e la più recente interpretazione della realtà attraverso uno strumento di indagine moderno quale la fotografia. Particolare attenzione sarà quindi riservata alle metodologie e alle tecniche artistiche quali la pittura, le ricostruzioni veristiche di ambiente e infine la fotografia.

Suggerimenti per gli approfondimenti in classe e nel territorio: Il rione di Trastevere nel quale è inserito il Museo offre la possibilità di un'ulteriore indagine e verifica sul territorio nel rintracciare alcuni segni della cultura popolare del passato remoto o recente, che proprio nel quartiere ancora permangono. Ad esempio in alcuni vicoli ,vicolo del Cedro e vicolo del Leopardo, rimane l'uso di far asciugare i panni su corde tese da un capo all'altro della strada). Ancora le insegne delle osterie o delle botteghe, quando non esisteva un'insegna vera e propria, la vendita del vino era contrassegnata da una frasca oppure da una bandiera rossa, da un cerchione di botte o da una ruota di carro. Oggi in via del Mattonato una piccola trattoria espone come insegna una ruota di carro dipinta di rosso, così come si vede nella trattoria "da Gildo" alla fine di via della Scala. Invece un vero carro a vino, sebbene di dimensioni ridotte, è esposto nell'ingresso del ristorante "Da Checco er carettiere" in via Benedetta. Legate alla devozione popolare sono invece le edicole sacre, presenti numerose a Trastevere, come quella in vicolo del Cinque dedicata alla Madonna della pietà, circondata da diversi ex voto anatomici.

Tutte queste, e altre, persistenze e affinità con la tradizione del passato possono essere fotografate (riproponendo così l'uso della fotografia ai ragazzi) dalla classe degli studenti suddivisa in gruppi e per tematiche, nell'itinerario esterno al Museo, e poi riproposte in classe con documenti e approfondimenti da loro stessi individuati e che coinvolgeranno gli studenti e le loro stesse famiglie (genitori, nonni, etc.) nel reperimento e nella ricerca di documenti (vecchie cartoline, fotografie, riviste etc..) che testimonieranno il confronto appunto tra la tradizione e la contemporaneità.